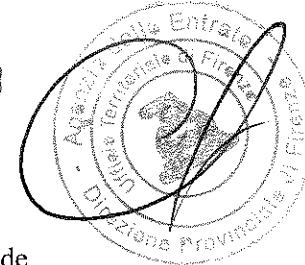


Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UNICO TERRITORIALE
atto n. 2416 Sede 3
28 MAR. 2018
N. 2416 Sede 3



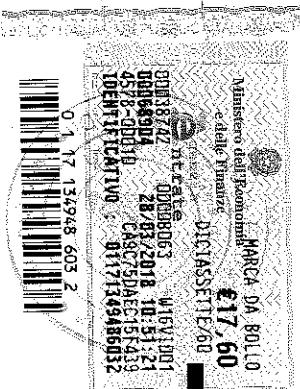
ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2018 il mese di Marzo il giorno 27 Marzo 2018 in Firenze (FI), presso la sede sociale in Via del Sansovino n.10, si sono riuniti i signori:

1. Rosetta Storino nata a Cosenza il 17/01/1983, residente a Firenze cap. 50142 in via del Sansovino n. 10, codice fiscale STRRTT83A57D086F;
2. Clorinda Pezzullo nata a Firenze il 4/04/1979, residente a Firenze cap. 50127 in via del Palazzo Bruciato n. 30, codice fiscale PZZCRN79D44D612O;
3. Giulia Comper nata a Bagno a Ripoli (Fi) il 21/01/1984, residente a Signa (Fi) cap. 50058 in via Sorelle Gramatica n. 2, codice fiscale CMPGLI84A61A564S;
4. Anna Scibilia nata a Messina il 10/05/1983, residente a Scandicci cap. 50018 in via Volpini n. 7, codice fiscale SCBNNA83E50F158J;
5. Elisa Innocenti nata a Firenze il 03/01/1983, residente a Firenze cap. 50133 in via del Lasca n. 25/a, codice fiscale NNCLSE83A43D612T;
6. Walter Borsini nato a Vinci (Fi) il 26/05/1948, residente a Firenze cap. 50141 in via Morandi n. 31, codice fiscale BRSWTR48E26M059I;
7. Samia Iacarelli nata a Giulianova (Te) il 13/08/1981, residente a Firenze cap. 50127, via Pescetti n. 59 codice fiscale CRLSMA81M53E058L;

per costituire un'Associazione di Promozione Sociale, in breve A.P.S.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig.ra Rosetta Storino la quale a sua volta nomina Vice Presidente la Sig.ra Clorinda Pezzullo e Segretario la Sig.ra Giulia Comper. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto a votazione, viene approvato alla unanimità. Lo Statuto recependo le recenti disposizioni normative, stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è



libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'Associazione venga denominata **"SUSSI&BIRIBISSI A.P.S."**, in breve **"SUSSI&BIRIBISSI"** con sede in Firenze, via del Sansovino n.10, e provvedono alla nomina dei seguenti signori quali membri del Consiglio Direttivo:

1. Sig.ra Rosetta Storino PRESIDENTE che firma per accettazione

Rosetta Storino

2. Sig.ra Clorinda Pezzullo VICE PRESIDENTE che firma per accettazione

Clorinda Pezzullo

3. Sig.ra Giulia Comper SEGRETARIO e CONSIGLIERE che firma per accettazione

Giulia Comper

4. Sig.ra Anna Scibilia TESORIERE e CONSIGLIERE che firma per accettazione

Anna Scibilia

5. Sig.ra Elisa Innocenti CONSIGLIERE che firma per accettazione

Elisa Innocenti

6. Sig. Walter Borsini CONSIGLIERE che firma per accettazione

Walter Borsini

7. Sig.ra Samia Iacarelli CONSIGLIERE che firma per accettazione

Samia Iacarelli

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. Rosetta Storino Sig. Anna Scibilia

Sig. Clorinda Pezzullo Sig. Elisa Innocenti

Sig. Giulia Comper Sig. Walter Borsini

Sig. Sara Scarelli

Si allega lo Statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.

ALLEGATO A)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

“SUSSI&BIRIBISSI A.P.S.”

ART.1 DENOMINAZIONE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, è costituita, con sede in Firenze, via del Sansovino n. 10, un'Associazione che assume la denominazione di “Sussi&Biribissi associazione di promozione sociale”, in breve “Sussi&Biribissi A.P.S.”. L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

ART.2 SEDE E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione ha sede in Firenze, via del Sansovino n. 10.

L'Associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli

associati. L'Associazione svolgerà la propria attività in modo stabile presso la sede legale, e qualora fosse necessario per meglio raggiungere gli scopi sociali, la stessa utilizzerà le sedi o i luoghi messi a disposizione da altre associazioni, enti o da altri soggetti terzi.

L'Associazione opera sul territorio con lo scopo di prevenire il disagio dell'individuo nel corso delle sue fasi della vita e soprattutto in età evolutiva.

L'associazione ha l'intento di promuovere e svolgere iniziative tese alla prevenzione del disagio dell'individuo e di promozione della salute, dal benessere emotivo al benessere scolastico, fino a quello lavorativo nell'arco del ciclo della vita.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al perseguitamento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché senza fini di lucro, per il migliore perseguitamento degli scopi sociali.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

In particolare l'Associazione si propone di:

- a) promuovere in ambito clinico, diagnostico e terapeutico, approcci e metodologie la cui evidenza scientifica è riconosciuta a livello internazionale;
- b) coinvolgere specialisti in discipline mediche, psicologiche, psicopedagogiche, neuropsicomotorie, logopediche affinché questi si rivolgano ai propri interlocutori,

ovvero ai quei soggetti affetti da disturbi del neurosviluppo, afflitti da disagi psicopatologici e da situazioni svantaggiose socioculturali ed economiche;

c) coadiuvare le famiglie nel reperimento dei professionisti e degli operatori adeguatamente preparati per i bisogni dei singoli casi. L'Associazione ha l'intento di mettere in contatto le famiglie con gli stessi professionisti ed operatori, tenuti a partecipare alle supervisioni condotte e organizzate dalla stessa Associazione;

d) progettare, realizzare e promuovere servizi a sostegno della funzione genitoriale, educativa e scolastica;

e) progettare, realizzare e promuovere attività di supporto degli operatori scolastici e sociosanitari;

f) progettare, realizzare e promuovere attività di orientamento scolastico e professionale, di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione delle risorse di educazione psicopedagogica;

g) progettare, realizzare e promuovere attività di inserimento sociale e lavorativo;

h) promuovere gli studi, le ricerche e la diffusione delle conoscenze nel campo dei disturbi psicopatologici e del neurosviluppo e del disagio, in particolare in età evolutiva, anche tramite interventi formativi;

i) promuovere, organizzare e patrocinare convegni, seminari, corsi di formazione, incontri di sensibilizzazione e informazione e tutto quanto possa risultare di interesse e di utilità nel settore sanitario, educativo, scolastico, sociale e lavorativo. In particolare, promuovere ed organizzare interventi di formazione e di aggiornamento professionale del personale sanitario e del personale scolastico nel campo dei disturbi del neurosviluppo e del disagio psicopatologico e socioculturale, pertanto potranno essere effettuate attività formative negli Istituti scolastici;

- l) promuovere e organizzare interventi di formazione e di aggiornamento professionale del personale sanitario e del personale scolastico nel campo dei disturbi del neurosviluppo e del disagio psicopatologico e socioculturale;
- m) promuovere e realizzare progetti di carattere educativo e preventivo in autonomia o in collaborazione con professionisti, Enti, aziende e/o organizzazioni che operano nei settori sanitari, educativi – scolastici, lavorativi e sociali.
- n) creare e mantenere rapporti di collaborazione con le realtà pubbliche e private di volontariato presenti sul territorio, per favorire rapporti di collaborazione tecnica e morale con altri Enti ed altre Associazioni affini, allo scopo di rilevare i fabbisogni comuni e promuovere eventuali attività e progetti di sostegno;
- o) sostenere e partecipare a progetti ed iniziative di soci e/o altre associazioni che perseguono obiettivi comuni a quelli dell'Associazione;
- p) partecipare ai bandi e/o alle proposte di progetti di Enti pubblici e privati (Comuni, Provincia, Regione, Circoscrizioni, Ministeri, Università ed Istituti scolastici);
- q) organizzare tirocini formativi e attività di volontariato nell'ambito delle attività proprie dell'Associazione o ad essa collegate;
- r) praticare attività ludiche, ricreative ed educative e/o a fini formativi per bambini, adolescenti, giovani adulti e le loro famiglie, sia in gruppo che individualmente;
- s) sostenere ogni altra iniziativa e attività ritenuta utile per il raggiungimento degli scopi associativi;
- t) organizzare eventi ed iniziative a carattere commerciale ritenute utili al raggiungimento diretto/ indiretto degli scopi dell'Associazione;

ART. 3 PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITA' E DELL'ORDINAMENTO SOCIALE

L'Associazione non ha fini di lucro e destina tutti i proventi anche ricavati da eventuali attività accessorie di carattere commerciale connesse con le proprie attività istituzionali, al perseguitamento degli scopi sociali.

E' fatto divieto assoluto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e, nel proprio ordinamento interno e nello svolgimento dell'attività sociale si attiene ai seguenti principi: democraticità della struttura, uguaglianza di diritti di tutti gli associati, elettività e gratuità delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini.

ART. 4 FONDO COMUNE

Il fondo comune dell'Associazione, da utilizzare per il conseguimento degli scopi sociali, e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione, è costituito:

- a) dalle quote sociali stabilite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) dai proventi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali,
- c) dai contributi che soci, non soci, enti pubblici o privati, ed anche organismi internazionali, come l'Unione Europea, corrispondano per il perseguitamento degli scopi sociali o per specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

- e) dallo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
- f) da erogazioni liberali degli associati e dei terzi, anche in forma di donazioni o lasciti;
- g) da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- h) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) da altre entrate comunque compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'Associazione può ricevere donazioni e, con beneficio di inventario, lasciti testamentari, con obbligo di destinare i beni ricevuti e le loro rendite al perseguitamento degli scopi previsti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, il patrimonio associativo, gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che persegano la promozione e lo sviluppo di finalità analoghe, sentito l'organismo di

controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662, fatte salve diverse disposizioni di legge.

ART. 5 DURATA ED ESERCIZI SOCIALI

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con la delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Il primo esercizio sociale terminerà il 31 Dicembre 2018. Con la chiusura dell'esercizio viene formato il bilancio dell'esercizio sociale, che dovrà essere approvato dall'Assemblea, a maggioranza semplice, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'eventuale avanzo di gestione deve essere sempre impiegato per lo svolgimento delle attività previste dal presente Statuto.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di manifestazioni, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, deve redigere entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di dette manifestazioni, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

ART. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE, DIRITTI ED OBBLIGHI

DEI SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza o religione), esclusi coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, le associazioni, che ne condividono gli scopi e accettano il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. L'iscrizione decorre dal giorno in cui la domanda è assoggettata a voto favorevole del Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. La quota associativa è intrasmissibile. L'appartenenza all'Associazione non può essere a carattere temporaneo e obbliga i soci all'osservanza delle norme contenute nell'Atto Costitutivo e nello Statuto, ed al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie, nonché al versamento di una quota associativa annuale che verrà stabilità in sede di prima delibera del Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

La qualifica di socio viene meno per i seguenti motivi:

- a) decesso;
- b) dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno due mesi prima della scadenza dell'anno;

c) esclusione mediante delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione degli addebiti e dopo aver sentito il socio interessato, per atti compiuti in contrasto con quanto previsto dal presente Statuto o dall'Atto Costitutivo, o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

L'attività dei soci è svolta a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea dei Soci.

L'Associazione che si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati può anche in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Le Associazioni e gli Enti privati senza scopo di lucro che intendano diventare soci dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

A) L'Assemblea dei Soci

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con il versamento delle quote sociali dell'anno in corso. Ogni socio è titolare di un voto. L'Assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, nonché entro il 31 Maggio per l'approvazione del rendiconto economico finanziario o/e del bilancio. L'Assemblea può essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria per decisione del Consiglio o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 giorni, mediante lettera raccomandata o fax, messaggio di posta elettronica, SMS o mediante affissione nei locali della sede di avviso ben visibile che dovrà specificare la data il luogo o l'orario di prima e seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto soltanto ad altro socio il quale può rappresentare un solo delegante.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal socio più anziano presente. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti in apposito registro dal Segretario, o in sua assenza, da un designato dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria ha il compito di eleggere i membri del Consiglio ed, eventualmente, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, approvare i bilanci consuntivi, le relazioni del Consiglio, di fissare, su proposta del Consiglio, la quota associativa annuale, di deliberare su ogni argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio e di deliberare su tutti gli eventuali emendamenti.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione e su ogni altro argomento di carattere straordinario.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:

- per modifiche all'Atto Costitutivo o allo Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti;
- per deliberare sullo scioglimento del Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Tutte le delibere dell'Assemblea e il bilancio o rendiconto finanziario annuale oltre che essere riportati sul libro dei verbali dell'Assemblea devono essere rese pubbliche ai soci mediante libera consultazione per almeno dieci giorni dopo l'approvazione.

B) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni cinque anni.

Esso è composto da un minimo di quattro membri ad un massimo di otto, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta

all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo.

Il primo Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea costituente.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, mediante votazioni adottate a maggioranza semplice dei consiglieri presenti.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ha il compito di deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci, predisporre i bilanci consuntivi da sottoporre all'Assemblea, deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario, e di procedere, nel mese di Dicembre di ogni anno sociale, alla revisione dell'elenco dei soci.

Predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e presentare il piano programmatico per il nuovo anno da sottoporre all'Assemblea dei soci. La redazione degli eventuali regolamenti amministrativi.

Le deliberazioni si considerano adottate se approvate dalla maggioranza semplice dei consiglieri presenti.

C) Il Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Per i casi d'indisponibilità ovvero di assenza o di qualsiasi altro adempimento del Presidente, lo stesso è sostituito dal Vice Presidente o in assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.

D) Il Segretario

Il Segretario, eletto all'interno del Consiglio come stabilito dalla normativa di riferimento, ha il compito della tenuta dei libri sociali (libro soci, verbali assemblea e verbali del consiglio direttivo) redigere e sottoscrivere il verbale di ogni riunione dell'Assemblea e del Consiglio.

E) Il Tesoriere

Al Tesoriere, eletto all'interno del Consiglio come stabilito dalla Legge n. 383 del 2000, spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio annuale dell'Associazione. Per tutti gli atti che impegnano l'Associazione presso istituti di credito è necessaria la firma abbinata del Presidente e del Tesoriere.

ART. 8 PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

ART. 9 MODIFICA DELLO STATUTO E SCIOLIMENTO

Per la modifica del presente Statuto, e per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio – da destinarsi obbligatoriamente, dopo la liquidazione, ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità – sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione prevista dalla legge, occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza semplice dei soci presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza semplice dei soci presenti.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme previste dalla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000, gli articoli del Codice Civile e le norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costituivo.

Seguono le firme dei soci fondatori

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. Bettina Storni Sig. Alfonso Monti
Sig. Christine Petrucci Sig. Walter Bonsu
Sig. Geelke Geijp Sig. Sara Leonelli
Sig. Anne Sahlé